



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **184**

in data **03/08/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **03 - tre** - del mese **agosto** alle ore **09:45** **in video conferenza**, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITI TERRITORIALI E, B, D - SPAZI E RETI DI COMUNITÀ – SWICH: NUOVE PROIEZIONI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	NO
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **POMA Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023/2025 e i relativi Allegati, tra cui la Nota di Aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro Obiettivi ai sensi dell'art. 169, comma 1 e 2, D.Lgs. 267/2000;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2023/2 del 12/01/2023;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 17/04/2023 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e relativi Allegati;
- con provvedimento P.G. n. 47983 del 28/02/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con Provvedimento P.G. n. 57854 del 28/02/2023, il Sindaco ha disposto la proroga dell'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" alla Dott.ssa Nicoletta Levi, a decorrere dal 01/03/2023 e sino alla scadenza del contratto di proroga (Atto P.G. n. 54155 del 23/02/2023), salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;

Premesso inoltre

1. che il Comune di Reggio Emilia ha individuato tra i suoi indirizzi strategici previsti nel DUP il "Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente" quale immediatamente esecutiva è stato approvato processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, con l'obiettivo di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
2. che il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale sociale della Città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, e si declina principalmente nell'obiettivo prioritario di Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) previsto nel PEG 2023 del Servizio Partecipazione – che ha trovato riscontro operativo nella policy "Quartiere, bene comune", con il coinvolgimento attivo delle comunità territoriali come principale stakeholder dei percorsi collaborativi e dei relativi Accordi di partenariato pubblico-comunità;
3. che nel Programma di Mandato, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione ID n. 64 nella seduta del 09/07/2019, sulla base di questo impegno e dei nuovi obiettivi, è stato previsto l'avvio di nuovi percorsi di partecipazione e co-progettazione nell'ambito del protocollo metodologico di "Quartiere, bene comune", al fine di riprendere l'attività di concertazione con i cittadini e gli stakeholder sui progetti di cura della comunità e cura della Città in tutti i quartieri del Comune di Reggio Emilia;
4. che con Deliberazione di Giunta Comunale ID n. 71 del 23/04/2020 è stata approvata l'apertura della nuova stagione della *governance* collaborativa fra Amministrazione comunale e cittadinanza per la realizzazione di programmi e progetti di interesse pubblico nei quartieri della Città che teneva conto anche della situazione epidemiologica di estrema emergenza legata alla diffusione del virus Covid19 che

- ha portato il Governo ad intervenire con misure di contenimento e di distanziamento sociale fortemente restrittive della libertà personale di spostamento, di isolamento e di accesso alle attività sociali;
5. che al fine della realizzazione delle azioni relative alla co-programmazione in modalità collaborativa nei diversi ambiti di policy è stato completamente modificato il protocollo metodologico finora messo in atto in tutti quartieri della Città, secondo un programma strutturato che ha individuato modalità di partecipazione e collaborazione in grado di:
 6. garantire il rispetto delle disposizioni legislative a tutela della salute pubblica, valorizzando la salute come bene comune e come diritto fondamentale di ogni essere umano;
 7. consentire la più ampia partecipazione possibile attraverso un programma di comunicazione mirato nel completo rispetto delle disposizioni governative di distanziamento sociale tutt'ora vigenti;
 8. consentire comunque, attraverso momenti di informazione puntuali, di rendere la cittadinanza consapevole dello stato di fatto del proprio contesto territoriale, delle visioni strategiche che il mandato intende realizzare e delle principali sfide che la Città ha di fronte per realizzarle;
 9. promuovere, anche attraverso il ricorso a nuove modalità e in particolare agli strumenti di comunicazione digitale, la partecipazione e il protagonismo civico, ovvero la condivisione degli interessi e l'assunzione di responsabilità di governo, attraverso l'adozione dell'Accordo di Cittadinanza come strumento di realizzazione concreta di Progetti collaborativi che risolvano le istanze e i bisogni individuati insieme alla comunità;

Evidenziato

10. che nello specifico le attività collaborative messe in campo, anche in ragione delle condizioni di pandemia sanitaria che si sono manifestate a partire da marzo del 2020, vengono descritte sinteticamente come di seguito riportato: nel periodo aprile - giugno 2020 è stato somministrato on-line il questionario "Reggio Emilia, come va?" per sondare le esigenze dei cittadini sia in relazione alla pandemia sia in relazione alle principali esigenze e criticità riferite anche al proprio contesto di vita e residenza, tipicamente legate al quartiere; i risultati hanno indicato alcuni grandi temi di lavoro così descritti:
 11. in termini di cura della persona: la dimensione di prossimità intesa come "senso di appartenenza", indicando nel dettaglio questi ambiti di potenziamento dell'offerta territoriale:
 12. spazi per l'educazione e la formazione,
 13. attività di cura della comunità, benessere psico-fisico,
 14. spazi di confronto e partecipazione;
 15. in termini di sostenibilità: la sostenibilità intesa come qualità delle infrastrutture, dell'ambiente, la qualità urbana e la mobilità dolce come fattori chiave della qualità complessiva della vita per i cittadini di Reggio Emilia e in particolare questi ambiti di intervento
 16. qualità, ambiente, clima, salute, mobilità sostenibile,
 17. spazio pubblico, spazio dismesso o spazi sottoutilizzati,
 18. agricoltura urbana;

Dato atto che per quanto riguarda la fase successiva

1. con Provvedimento Dirigenziale della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione" R.U.A.D. n. 2021/791 è stato approvato l'avvio del percorso dei Laboratori di Cittadinanza per l'anno 2021 (a partire da maggio 2021), secondo le risultanze emerse dalla lunga fase di ascolto della Città nel suo complesso e dei singoli quartieri con strumenti differenziati;
2. i tavoli di co-progettazione sono stati svolti secondo precisi calendari e sono stati pubblicati nella relativa sezione del sito tramite il quale tutti i cittadini interessati hanno potuto iscriversi al fini della propria partecipazione;
3. sono stati prodotti, per ogni seduta di lavoro collaborativo, i relativi report di attività;
4. gli esiti dei tavoli di co-progettazione hanno confermato i seguenti filoni di intervento, in coerenza con la fase di ascolto realizzata e in particolare:
 5. nuove modalità di utilizzo/uso temporaneo di spazi e beni immobili comuni pubblici, quali aree cortilive, parchi da destinare ad attività e iniziative sociali legate alla rigenerazione e pubblica fruizione dei beni stessi;
 6. convenzionamento per la co-gestione di percorsi verdi (parkway e greenway) in grado di potenziare i collegamenti di mobilità sostenibile sia tra i parchi dei quartieri sia tra la Città consolidata e il forese, allo scopo di aumentare la ciclabilità e la pedonabilità dei collegamenti urbani, la partecipazione dei cittadini alla loro tracciabilità, in modo da garantire coerenza tra i bisogni e i risultati, coinvolgere le

- comunità nella cura di questi percorsi e del territorio circostante, nonché plementare l'animazione culturale e sociale anche come strumento di integrazione culturale e generazionale;
7. co-progettazione di spazi e reti di comunità in grado di realizzare iniziative e servizi di prossimità territoriale per diversi target di cittadini, anche per quanto riguarda l'integrazione dei cittadini stranieri attraverso la realizzazione di corsi di lingua italiana, progetti di integrazione culturale più ampi, valorizzazione delle lingue e culture straniere;
 8. in particolare, per quanto riguarda i soggetti della comunità degli Ambiti E, B e D sono state individuate diverse azioni legate a diversi aspetti:
 9. nuovi spazi di incontro: valorizzazione e potenziamento degli spazi di socialità nei quartieri, anche allo scopo di creare collaborazioni forti con gli altri luoghi di animazione territoriale (Centri Sociali, sale civiche, Parrocchie, parchi...);
 10. progettazione di servizi di prossimità e proposte culturali rivolte a tutte le fasce di popolazione: bambini e famiglie, giovani, adulti e anziani;
 11. potenziamento delle infrastrutture verdi e dei sentieri che collegano i diversi quartieri come "infrastrutture sociali" e delle animazioni delle comunità, da considerare anche come innesco per attivare Progetti ulteriori di valorizzazione ambientale e paesaggistica;

Viste

12. la Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 891 del 07/12/2021 immediatamente esecutiva di approvazione dell'ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITO TERRITORIALE C: CODEMONDO, SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO - FILONE DI INTERVENTO: SPAZI E RETI DI COMUNITA';
13. la Determinazione Dirigenziale R.U.D. 1535 del 20/12/2021 finalizzata all'assunzione dei necessari impegni di spesa e ai provvedimenti conseguenti legati all'ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITO TERRITORIALE C: CODEMONDO, SAN BARTOLOMEO, RIVALTA, COVIOLO, CANALI, FOGLIANO - FILONE DI INTERVENTO: SPAZI E RETI DI COMUNITA';

Dato atto

- che alla fine del 2022 la Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori ha emesso i Bando Welfare, nell'ottica del perdurare degli effetti dell'epidemia Covid-19, delle sue ricadute a livello sanitario, economico e sociale, che hanno reso la collettività fragile;
- che la suddetta situazione, unitamente all'inasprirsi della crisi economica ed internazionale, ha posto l'accento sui diversi aspetti legati al divario tra bisogni sociosanitari, di accoglienza, di tenuta dell'equilibrio sociale e di coesione che hanno reso indispensabile ripensare alle modalità di copertura pubblica dei bisogni ed alle tradizionali forme di assistenza e inclusione;
- che si è reso esplicito il fatto che le nuove emergenze necessitassero di una revisione del modello di welfare che ora deve necessariamente coinvolgere direttamente la società civile e la comunità;
- che, pertanto, il Bando Welfare si è dovuto porre in una nuova ottica rivolta a:
 - potenziare il coinvolgimento dei giovani in attività propositive e generative riconoscendo loro un ruolo da protagonisti intraprendenti;
 - costituire alleanze finalizzate ad una sussidiarietà circolare;
 - considerare una collaborazione paritetica tra pubblica amministrazione e organizzazioni della società civile per la produzione di beni e servizi di interesse generale;
- che il Bando si è rivolto agli enti del territorio di Reggio Emilia interessati ad avere un ruolo attivo in iniziative volte a costruire interventi innovativi per e con soggetti vulnerabili presenti nelle nostre comunità, valorizzando e privilegiando interventi sinergici e coordinati nella costruzione di progetti e di pratiche, aprendo il dialogo a tutte le componenti della comunità territoriale;
- che gli obiettivi previsti sono stati focalizzati sul perseguimento di risultati nel contesto "Volontariato, filantropia e beneficenza", tenuto conto del fatto che resilienza e riposizionamento delle risorse e delle strategie di welfare fossero da considerarsi tratti distintivi delle trasformazioni in atto che esigono adattamento e flessibilità di fronte a sfide sempre più complesse ed eterogenee;
- che, pertanto, gli obiettivi specifici da raggiungere attraverso lo sviluppo delle proposte progettuali sono stati fortemente connessi con lo spirito degli obiettivi di sviluppo sostenibili dell'Agenda 2030 e sono stati identificati in:
 - favorire la collaborazione tra tutti gli attori sociali per offrire risposte sinergiche ed efficaci alle necessità della comunità, incoraggiando alleanze e il coordinamento di competenze e risorse, quali fattori moltiplicatori e di crescita del welfare di comunità;

- svolgere una funzione di presidio sociale per contrastare il possibile aggravamento di situazioni di vulnerabilità in numerose e diversificate fasce di popolazione, attivando interventi capaci di flessibilità e capillarità;
- dare sostegno e rilievo all'impegno imprenditoriale giovanile per cui le nuove generazioni siano considerate come effettive protagoniste del loro futuro;
- promuovere azioni inclusive, che mettano la persona al centro, in quanto individuo ed al contempo membro della comunità, per un percorso di vita improntato all'equità nella valorizzazione delle diversità;
- che i temi di progettazione indicati dal Bando sono stati dunque incentrati sui concetti di:
 - "Luoghi ed alleanze per il Welfare" (necessità di ricostruzione e rigenerazione per implementare contesti relazionali e di promozione della socialità, attraverso nuove alleanze tra persone, generazioni, comunità e territori; collaborazione tra pubblico e privato sociale per allestire, ripensare e far rivivere luoghi fisici, ma soprattutto relazionali, in grado di rispondere ai nuovi bisogni);
 - "Giovani protagonisti" (in veste di soggetti che avvertono maggiormente l'incertezza del futuro e l'ansia di prestazioni richiesta dalla nostra società, sono i soggetti che possono avere una percezione più puntuale delle difficoltà che stanno vivendo e la capacità inventiva adeguata per far fronte alle criticità che attraversa la società, portando nuove idee utili per la vita sociale delle nostre "nuove" comunità;
 - "PNRR - Coesione, inclusione, salute pubblica. Azioni di complementarità" (occasione unica di progettazione e intervento per la nostra comunità, identifica le potenziali iniziative che si collochino nel funzionamento quotidiano della nostra comunità, con l'obiettivo di sostenere interventi di complementarità che facilitino la funzionalità delle iniziative del PNRR negli ambiti "Inclusione, Coesione e Salute" attraverso interventi mirati e coordinati da tavoli di confronto e co-progettazione a rete);

Rilevato

- che nei primi mesi del 2023 sono stati convocati i sottoscrittori degli Accordi dei territori in cui le tematiche del Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori erano state affrontate con gli Accordi di cittadinanza degli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda l'esistenza di Hub di innovazione sociale e Centri Sociali e le progettualità riferite al target giovani e quindi in piena coerenza con le tematiche e gli obiettivi promossi dal Bando;
- che nel corso degli incontri svolti sono stati affinati i nuovi obiettivi dei Progetti e le principali azioni previste, come definite e dettagliate maggiormente nell'Allegato A al presente atto;
- che i criteri principali che hanno fatto da premessa alla stesura dell'Allegato sono stati:
 - dare continuità ai Progetti che hanno avuto un impatto importante nei quartieri, in termini di partecipazione e coinvolgimento delle comunità, ma anche in termini di costituzione di partenariati di collaborazione capaci di mettere in disponibilità risorse e competenze per un Progetto comune;
 - sostenere i Progetti promossi da gruppi di Progetto e rivolti o in grado di rivolgersi al target giovani costruendo nuove opportunità e nuove occasioni di protagonismo giovanile;
 - costruire condizioni di potenziale sostenibilità nel tempo e replicabilità in altri territori, secondo le tradizionali metodologie di lavoro del protocollo collaborativo "Quartiere, bene comune";
- che l'esito degli incontri realizzati si è configurato in una nuova progettualità di sistema (descritta nell'Allegato al presente atto) e nella costituzione della Rete di Progetto con capofila Cinqueminuti APS;
- che la nuova progettualità prende forma e insiste su tre Ambiti della Città e 6 spazi di riferimento:
 - per la Zona Sud della città BISMANTOVA 13 (in gestione a Cinqueminuti APS);
 - per la Zona Est della città LA POLVERIERA (in gestione a Consorzio Oscar Romero), il CIRCOLO SERGIO STRANIERI (in gestione a Accademia di Quartiere APS con partner Cinqueminuti APS) e il CENTRO SOCIALE VENEZIA (in gestione all'omonima Associazione);
 - per la Zona Ovest della città SD FACTORY (in gestione a Centro Sociale Papa Giovanni XXIII) e il CENTRO SOCIALE IL GATTAGLIO (in gestione a Società Cooperativa Rigenera);
- che i suddetti spazi aggregativi della Città sono differenti tra loro, ma accomunati da una prevalente vocazione sociale e culturale che vuole sostenere le giovani generazioni con modalità e obiettivi declinati negli altri punti del Progetto presentato;
- che alla Rete di Progetto sopra descritta si unisce il Comune di Reggio Emilia che garantirà al Progetto le seguenti attività e funzioni:
 - supporto all'attività di comunicazione del Progetto attraverso i suoi canali e strumenti (digitali e off line);

- supporto alla gestione e realizzazione del Progetto attraverso l'azione degli Architetti di Quartiere per quanto riguarda la facilitazione al lavoro in rete, l'ingaggio di stakeholder, di utenti delle azioni previste, nel monitoraggio e rendicontazione sociale del Progetto come da prassi consolidata attraverso l'azione del Protocollo Collaborativo "Quartiere, bene comune";

Considerato

- che la candidatura effettuata si è aggiudicata il finanziamento da parte della Fondazione che andrà a ristorare, secondo il Piano economico – finanziario presentato insieme al Progetto, i costi vivi che le attività da realizzare sul territorio comporteranno;
- che, riguardo gli aspetti economico-finanziari legati al Progetto, non è previsto in capo al Comune di Reggio Emilia nessun finanziamento o onere finanziario e pertanto il Comune parteciperà al Progetto solamente con funzioni che prevedono l'utilizzo di risorse interne all'Amministrazione comunale, senza movimentazione alcuna di denaro corrente;
- che le descrizioni dettagliate dei contenuti progettuali sono contenute nel documento Allegato A parte integrante alla presente Deliberazione denominato "ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITI TERRITORIALI E, B, D - Spazi e reti di comunità – SWICH: NUOVE PROIEZIONI";

Rilevato

- che l'Accordo di Cittadinanza avrà decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento fino al 31/05/2024;
- che le attività previste nell'Allegato A al presente Provvedimento dovranno essere realizzate entro il 31/07/2024 e successivamente rendicontate e analizzate rispetto ai risultati ottenuti e agli impatti conseguiti entro la scadenza dell'Accordo ovvero il 31/12/2024;

Visti

- l'art. 118, quarto comma della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 2/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 15/2018 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 29/2004 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la Legge n. 106/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale n. 72/2021 di approvazione delle Linee Guida sul rapporto fra P.A. ed Enti di Terzo Settore;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Accordi e dei Laboratori di cittadinanza;
- il vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il vigente "Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia - 2023/2025";

Visti il parere favorevole formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

- la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di **approvare** l' "ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITI TERRITORIALI E, B, D - Spazi e reti di comunità – SWICH: NUOVE PROIEZIONI" contenente gli indirizzi strategici, le relative soluzioni operative, gli strumenti e le risorse per realizzarli, i tempi e le responsabilità di ogni stakeholders (Rif. Allegato A, parte integrante della presente Deliberazione), costituito da:
 - un documento introduttivo esplicativo del metodo di lavoro, degli esiti dell'analisi territoriale e delle progettazioni che si intendono realizzare sul territorio;
 - un articolato in cui sono individuati i soggetti firmatari dell'Accordo, puntualizzati gli impegni reciproci, e fissate le somme che verranno agli stessi erogate per la realizzazione delle azioni condivise emerse dai laboratori, schede progettuali dove sono definiti gli obiettivi e gli indicatori di risultato delle singole progettualità da realizzare, oggetto di rendicontazione per la verifica dell'attuazione dell'Accordo;
- **di dare atto** inoltre:
 - che l'Accordo di Cittadinanza avrà decorrenza dalla data di esecutività del presente Provvedimento fino al 31/12/2024;
 - che le attività previste dall'Allegato A al presente Provvedimento dovranno essere realizzate entro il 31/07/2024 e successivamente rendicontate e analizzate rispetto ai risultati ottenuti e agli impatti conseguiti entro la scadenza dell'Accordo ovvero il 31/12/2024.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza al fine di dare immediata operatività all' "ACCORDO DI CITTADINANZA - AMBITI TERRITORIALI E, B, D - Spazi e reti di comunità – SWICH: NUOVE PROIEZIONI" oggetto della presente Deliberazione

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

POMA Dr. Stefano